

Esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia, cinque sanitari apriranno la nicchia

Domenica 16 marzo apertura straordinaria della nicchia che custodisce il simulacro di Santa Lucia, in Cattedrale a Siracusa. Come stabilito dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia, si ricorda così il difficile periodo vissuto durante la pandemia, le vittime, il valore della solidarietà. Per questo le chiavi, custodite dai cinque deputati, saranno consegnate al maestro di Cappella da un medico, una coordinatrice infermieristica, un infermiere di reparto, un infermiere del 118 e un operatore socio sanitario.

Alle ore 8.00 prevista l'apertura della nicchia. Al termine della celebrazione religiosa delle 19, la chiusura della nicchia.

Via ai casting per la nuova serie di Ficarra e Picone a Noto: ecco le comparse ricercate

Aperti i casting per la nuova serie di Salvo Ficarra e Valentino Picone a Noto. Si svolgeranno nelle giornate del 14, 15 e 16 marzo, ore 9.30/13.30 – 14.30/18.00, presso gli uffici dell'ex pretura in via Giovanni Bovio, 14. Ancora pochi i

dettagli sulla produzione. Il grosso sarà girato in studio a Roma, poi un mese di riprese tra Noto e Siracusa per completare l'atteso prodotto. Sul resto del cast e sulla trama vige il massimo riserbo. Intanto, si ricercano comparse e figurazioni, con domicilio sul territorio di Noto, Avola e comuni limitrofi, lavoro retribuito con le seguenti caratteristiche: bambine e bambini dagli 8 ai 12 anni; donne e uomini dai 18 agli 80 anni; attrici e attori amatoriali e con esperienza dai 25 ai 65 anni; donne e uomini atletici e sportivi o ex militari dai 30 ai 60 anni; uomini con corporatura muscolosa (es. addetti alla sicurezza) senza tatuaggi evidenti dai 40 ai 50 anni.

Tutti i minori dovranno essere accompagnati dal proprio genitore/tutore legale in ogni momento. In alternativa si potrà partecipare al casting inviando una email a: castingnoto@gmail.com con tre foto attuali: primo piano; profilo e figura intera su sfondo bianco, senza occhiali né trucco. All'interno della mail è necessario anche inserire indirizzo e città di residenza, data e luogo di nascita, numero di cellulare, altezza, peso, taglia vestiti e misura scarpe.

Finalmente la Terza commissione consiliare ha un presidente, giovedì torna il Consiglio comunale

Il nuovo presidente della III Commissione consiliare, "Servizi pubblici, Ambiente, Igiene e Sanità, Attività Produttive, Sviluppo economico", è Giuseppe Casella. Il vice presidente

Luigi Cavarra.

Il Consiglio comunale tornerà in aula domani, giovedì 13 marzo alle 18. In programma la trattazione di un Ordine del giorno, a firma del gruppo FDI, per la “Discussione e deliberazione sulle misure urgenti per la sicurezza dei plessi scolastici di competenza comunale”; e due Mozioni: la prima della IV Commissione avente ad oggetto “Nuove rotatorie su viale Scala Greca e semafori a chiamata”; la seconda, presentata dal gruppo del PD, sulla “Istituzione della Zona 30 su tutto il territorio urbano”.

Sicurezza stradale, Gilistro (M5S): “Riflettere su cantieri e strettoie oggi presenti sulla Siracusa-Catania”

“La tragedia avvenuta sulla Siracusa-Catania deve portarci a riflettere di sicurezza stradale. E' inaccettabile quanto accaduto, troppo dolore. Non si può uscire di casa per andare all'Università e trovare la morte. Rivolgo un accorato appello a Polizia Stradale ed Anas, di cui apprezzo l'impegno quotidiano. Ci sono, però, attualmente strettoie e cantieri sulla trafficata autostrada e questo, complici evitabili distrazioni, moltiplica il fattore di rischio incidente. Chiedo allora di voler verificare ed implementare la cartellonistica che segnala i vari restringimenti e cantieri, ricorrendo anche ad ulteriori elementi luminosi ed in numero tale da assicurare adeguata informazione già a distanza di

sicurezza. Confido, inoltre, in una presenza di squadre tecniche e di controllo nei pressi della galleria San Demetrio e della SS114 in direzione Siracusa, in modo da poter contare su tempestivi interventi in caso di comportamenti scorretti o pericolosi da parte di automobilisti o conducenti di mezzi pesanti. E' mia intenzione sollecitare con una mozione in Ars anche una veloce conclusione dei lavori, in corso dallo scorso anno, per la sostituzione dello spartitraffico centrale nel tratto siracusano dell'autostrada. E, se ve se saranno le condizioni, mi auguro che il Comitato Operativo per la Viabilità presso la Prefettura di Siracusa possa dedicare la sua meritoria azione di verifica e indirizzo anche sui temi sollevati". A dirlo è il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) che si dice profondamente scosso per la morte della 24enne Josephine Leotta, originaria di Belpasso.

Diabete, torna gratuito il farmaco Salvavita: aggiornati i terminali di farmacie e medici

Il farmaco salvavita Baqsimi è nuovamente gratuito. Serve per i casi di "ipoglicemia severa nei pazienti con diabete mellito" e dopo una battaglia condotta dalle regioni italiane, Sicilia in testa, è stato nuovamente inserito in fascia A, dopo essere stato spostato in fascia C, quindi a pagamento, con le conseguenti proteste, innanzitutto dei pazienti, costretti ad esborsi non indifferenti. In provincia di Siracusa, secondo quanto segnalato dalle famiglie di bambini diabetici, nonostante il reinserimento del medicinale tra

quelli rimborsabili, il sistema informatico non risultava aggiornato. Le farmacie, così come i medici, quindi, continuavano a trovare nei propri terminali lo spray come prodotto a pagamento. Impossibile assumere decisioni arbitrarie. Un problema tecnico che non dipendeva dall'Asp ma da un passaggio tecnico che mancava ancora dalla Regione. Nei giorni scorsi, come preannunciato dal direttore sanitario, Salvatore Madonia, è stato diffuso il nuovo Prontuario Terapeutico Ospedaliero e Territoriale della Regione Siciliana. Riguarda, entrando nel dettaglio, i pazienti con ipoglicemia severa in età pediatrica e adolescenziale (Diabete di tipo I), dai 4 ai 19 anni e, per gli adulti, i pazienti con terapia insulinica che assumono almeno quattro somministrazioni giornaliere, ovvero in trattamento connicroinfusore. Nel giro di qualche ora, la "correzione" nei sistemi è stata apportata. Problema risolto.

A fine gennaio Il CdA di Aifa, l'agenzia italiana del farmaco, ha dato il via libera alla rimborsabilità in tutte le Regioni del BAQSIMI, ora a carico del SSN. Fra le nuove terapie che saranno rimborsate dal Servizio Sanitario Nazionale, figurano anche altri due farmaci per il trattamento del diabete mellito: MOUNJARO e AWIQLI".

Fuochi d'artificio e fumogeni, corteo per un funerale e Ortigia bloccata

Poco più di 200 persone hanno partecipato ad un corteo spontaneo, che ha preso le mosse dalla Pizzuta per poi raggiungere il ponte Umbertino, alle porte del centro storico. Hanno voluto così commemorare un giovane siracusano scomparso

di recente. Arrivati in auto e moto, hanno disposto alcune batterie di fuochi d'artificio, esplosi tra le auto.

La presenza di così tante persone ha anche causato un forte rallentamento al traffico, con diversi minuti di blocco mentre venivano esposti striscioni e palloncini bianchi e blu, come i fumogeni che coloravano l'aria.

Lamentati grossi disagi alla circolazione e comprensibile confusione. La Questura di Siracusa ha avviato delle indagini per ricostruire l'accaduto, vista l'assenza di autorizzazioni. Attraverso la visione dei filmati disponibili sui social, gli agenti stanno cercando di identificare i partecipanti.

Lite a scuola, spunta coltellino: 17enne lievemente ferito

Attimi concitati questa mattina ad Avola, all'interno dell'istituto superiore Majorana. Nel corso di una improvvise lite tra studenti, un 17enne ha ferito un coetaneo con un coltellino. Il fendente ha raggiunto la vittima alla gamba, causando fortunatamente un lieve graffio. Rimane l'entità del gesto.

Dopo le chiamate al 112, sul posto sono intervenuti Polizia e Carabinieri. In corso di accertamento le ragioni che hanno scatenato il violento episodio. Si muove la Procura dei Minori di Catania.

“Sono profondamente rammaricata per quanto accaduto questa mattina all'Istituto Majorana”, dice il sindaco di Avola, Rossana Cannata. “Un episodio di violenza tra giovanissimi che ci deve far riflettere sull'importanza dell'educazione al rispetto e alla legalità. È spiacevole che questo episodio sia

accaduto all'interno dell'istituto in ambiente scolastico. Episodi come questo ci ricordano quanto sia fondamentale lavorare insieme: istituzioni, scuole, famiglie, associazioni e forze dell'ordine devono fare squadra, ciascuno con il proprio ruolo e le proprie competenze, per costruire una comunità più consapevole e responsabile. È importante che tutte le opportunità di confronto e crescita, rivolte ai nostri giovani, vengano colte con partecipazione, affinché questi episodi non si ripetano. Esprimiamo con la mia amministrazione la nostra piena solidarietà e vicinanza al ragazzo coinvolto e alla sua famiglia. Le forze dell'ordine sono al lavoro per verificare l'accaduto e chiarire la dinamica dei fatti".

Non fu estorsione, assolto parroco di Sortino: "il fatto non sussiste"

Non fu estorsione. Il sacerdote don Vincenzo Cafra, 52 anni, già parroco della chiesa di San Giovanni Apostolo ed Evangelista di Sortino, è stato assolto "perché il fatto non sussiste". Così ha disposto il gup del Tribunale di Siracusa. Entro 90 giorni saranno depositate le motivazioni.

Il sacerdote era stato arrestato nell'ottobre del 2023, dopo la denuncia da parte del titolare di un'agenzia di pompe funebri. Venne anche disposta la misura cautelare del divieto di dimora a Sortino.

Don Cafra si era sempre professato estraneo alle accuse, negando di aver operato pressioni e imposto la tariffa di 100 euro per ogni funerale all'agenzia di pompe funebri. Aveva, invece, spiegato che si sarebbe trattato di una offerta alla

parrocchia, in occasione del rito, peraltro diffusa abitudine. Tesi accolta dal giudice che ha quindi disposto l'assoluzione.

Zona industriale, Carta (Mpa): “Territori siano più coinvolti”. E in Regione seduta su Isab e Goi

“Ho partecipato con vivo interesse ai lavori ministeriali tra la rete di attori coinvolti per il futuro della zona industriale siracusana e dei suoi lavoratori. Nonostante l’importanza dell’incontro, ad oggi non è stato ancora firmato un accordo. Le trattative proseguono quindi per stilare un protocollo che ascolti ogni parte interessata”. Così il deputato regionale Giuseppe Carta (Mpa), sindaco di Melilli, a margine dell’incontro ministeriale svoltosi ieri a Roma.

“Chiediamo maggiore tutela per i lavoratori e le imprese dell’indotto; nessuno deve restare escluso dalle tutele sociali del territorio. Siamo fermamente convinti che il ruolo dei sindaci debba continuare a essere determinante e non marginale in questo momento storico in cui stiamo scrivendo una pagina così importante per la storia della nostra provincia”, aggiunge. “Attendiamo con fiducia che il protocollo venga siglato e trasmesso alla luce delle nostre richieste”, conclude Carta.

Riguardo all’incontro di oggi al Parlamento Regionale spiega: “La Commissione Attività Produttive e la Commissione Territorio e Ambiente si incontreranno per parlare di Isab e Goi Energy, sia riguardo l’aspetto ambientale che produttivo. Per l’occasione avrò modo di illustrare un ampio dossier e la

sintesi delle azioni sul tema”.

Versalis, il protocollo non piace alla Cgil. “È dismissione, non riconversione”

Resta critica la posizione della Cgil sul piano annunciato da Eni per Versalis e la chimica di base in Italia. “Il tavolo di confronto tenutosi ieri al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha confermato le nostre gravi preoccupazioni sul futuro del polo industriale di Priolo”, dice il segretario provinciale Roberto Alosi. “Il piano di dismissione di Eni Versalis, che prevede la chiusura dell’impianto di cracking, rischia di compromettere migliaia di posti di lavoro, sia diretti che nell’indotto, aggravando la crisi industriale del territorio. Non accettiamo una riconversione che si traduce in dismissione. Chiudere il cracking significa mettere in ginocchio un intero ecosistema produttivo, senza garanzie sugli investimenti alternativi e sulla salvaguardia occupazionale”, accusa Alosi. La Cgil non ha sottoscritto il protocollo invece siglato da Cisl e Uil.

“Noi contestiamo un piano che ricalca esclusivamente le posizioni aziendali e ha chiesto un tavolo specifico per l’indotto, che il Ministero ha accettato di aprire. Tuttavia, le proposte avanzate da Eni restano insufficienti e inadeguate, mentre la mancata condivisione del documento con tutte le parti sociali è stata duramente criticata”.

La Cgil, spiega Alosi, resta sulle barricate. “La mobilitazione non si ferma. Il destino industriale e

occupazionale di Siracusa è in gioco, e non permetteremo che il settore chimico venga smantellato senza alternative concrete”.

Nei prossimi giorni, il sindacato presenterà osservazioni dettagliate al MIMIT, chiedendo modifiche sostanziali al piano Eni per garantire una transizione industriale equa e sostenibile.